

SU E GI

g.montagna

Dibattito al "senato" del NSW su,

una proposta per legalizzare le atti-vità degli "omo". Prende la parola un parlamentare del partito agricolo e cinque senatrici cinque dell'ALP (Franca Arena in testa) escono dalla comune per non udire la poco edificante lettura di una rivista specializzata in affari del terzo sesso.

Anche il sole è stato chiamato in causa per dare un po' più di luce al sempre più ossidato governo del NSW che si trova sulle sabbie mo-bili delle vertenze sindacali. Si è sempre detto o pensato che laburisti e sindacati fossero pappa e ciccia ma se è così è proprio il caso di ripetere dagli amici mi guardi Iddio.

Altro che amicizie, qui partono si-

luri da tutte le parti.

Il caos sindacale è tutta manna per i liberali impegnati nelle suppletive di Lowe. Una campagna così non se la sarebbero neppure sognata. E sen-za spendere un centesimo.

A proposito delle elezioni a Lowe si deve notare che la lista dei candi-dati si è allungata, Sono 12 come gli apostoli e dieci (ad eccezione di Tay-lor e di Maher) partecipano per un encomiabile spirito sportivo visto che in questo duello di giganti non c'è posto per terze persone. Dimentica-vamo: nella lista c'è anche Mamma Lena che debutta in politica con la bandiera degli indipendenti.

In relazione alla auspicata visita di Pertini ci è stato fatto notare che il più popolare presidente della Repub-blica non può auto invitarsi. E il go-

verno australiano che aspetta? I maligni dicono il 1983 anno d'elezioni, per unire l'utile al dilettevole.

Nuovo orizzonte a Canberra, Giovedi scorso titanico scontro alla Camera con bordate di attributi e "complicon bordate di attributi e "compli-menti" pesanti come il piombo. Se con-tinua di questo passo va a finire co-me in Italia che i deputati li scelgono anche a peso perchè devono farsi va-lere nelle mischie e nelle scazzottate.

Debutto ufficiale dell'ASSECO con un ballo "convenzionato" patrocinato dal santo di turno. Scherzi a parte è bene notare che l'inizio della attività dell'ASSECO coincide con l'anno di Garibaldi, il 1982, e di conseguenza assume un significato storico, patriottico e unitario.

....